

BRUNO EMMERT, *Giovanni Prati (27 gennaio 1814-9 maggio 1884) : saggio bibliografico : [continuazione]*, in «Atti della I.R. Accademia di scienze, lettere ed arti degli Agiati in Rovereto» (ISSN: 1123-8046), s. 3 v. 18/1 (1912), pp. 89-128.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/atagr>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

## Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

## Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



---

---

II.

GIOVANNI PRATI

(27 GENNAIO 1814 - 9 MAGGIO 1884)

— — — — —  
— — — — —  
SAGGIO BIBLIOGRAFICO

compilato

da

BRUNO EMMERT

— — — — —  
(Continuazione vedi fasc. III-IV 1911)

PARTE SECONDA

---

*Scritti su Giovanni Prati.*

AMBROSI, FRANCESCO. — Scrittori ed artisti trentini. II. edizione notevolmente accresciuta e corretta. Trento 1894, Giovanni Zippel editore; in-8 p. 553.

Vedi le p. 190-191.

AM. — Il sentimento poetico di G. Prati in relazione ai suoi luoghi naturali; nel giornale di Trento „L'Alto Adige,“ a. 1908, N. 168.

AMICIS, EDMONDO DE. — Così va il mondo; nell'„Illustrazione italiana,“ Milano a. XXIV, N. 1, p. 11.

ANCONA, ALESSANDRO D'. — La poesia di G. Prati e l'opera di Carlo Alberto; in „Il Giornale d'Italia,“ a. IV, Roma, N. 66 del 6 marzo 1904.

7. — *Atti Accad. Agiati*

—. Giovanni Prati. (Dal „Giornale d'Italia,“ N. 66 del 6 marzo 1904, con qualche aggiunta); nel vol. „Ricordi ed affetti, di Alessandro D'Ancona. Nuova edizione. Milano 1908, fratelli Treves,“ a p. 297-311.

—. e BACCI, ORAZIO. — Manuale della letteratura italiana. Vol. V. VI. Firenze 190. -1904, G. Barbèra, editore, 2 vol. in-16 p. 856 e XI-141.

Vol. V. Secolo XIX. Nuova edizione interamente rifatta, con molti ritratti.

Vol. VI. Indice generale dell'opera. Supplemento bibliografico.

Sul nostro poeta vedi le p. 686-695 del V, e le p. 37, 123 e 124 del VI vol.

La 1ª edizione era del 1895-1896. Vedi le p. 582-588.

ANTOLOGIA della lirica moderna, scelta ed annotata da SEVERINO FERRARI. Bologna 1891, Nicola Zanichelli; in-16 p. 420.

Vedi a p. 257: A Ferdinando Borbone; a p. 267: Canto d'Igea; a p. 279: Incantesimo.

ANZOLETTI, LUISA. — Giovanni Prati. Discorso tenuto nel Teatro sociale la sera dell'11 novembre 1900 per invito della società d'abbellimento di Trento. 2. Edizione. Trento 1901, Giovanni Zippel, editore; in-8 gr. p. 48 con ritratto del Prati (sulla copertina).

Edizione stampata su carta forte, con largo margine.

—. idem. Seconda edizione. Milano 1901, Tipografia editrice L. F. Cogliati; in-8 gr. p. 48.

Vedi la rec. di DARIO EMER nell'„Archivio trentino,“ a. XVI (1901) p. 120-122.

—. Andrea Verga e l'Eliseo Trentino; nella rivista „Vita italiana,“ fasc. del dicembre 1898.

Vi si parla del nostro sommo poeta.

—. Giovanni Prati; nel- „La Grande Italia,“ a. 1909, N. 29.

ARNAUD, GIUSEPPE. — I poeti patriottici dell'Italia. Milano 1863, Muggiani; in-16.

ARULLANI, VITTORIO AMEDEO. — Pei regni dell'arte e della critica. Nuovi saggi. Torino-Roma 1903, Roux e Viarengo; in-16 p. 204.

Cfr.: „Su l'„Iside“ di G. Prati,“ le p. 185 e segg.

BALAGUER, VICTOR. — Mis recuerdos de Italia. Barcelona 1890, Tipo-litografia de Luis Tasso; in-8.

Si leggano le p. 67-71, 122, 215.

BARBIERA, RAFFAELLO. — I poeti della patria ricordati al popolo italiano. Firenze 1886, G. Barbèra, editore; in-16 p. 109.

È il N. 9 della „Piccola biblioteca del popolo italiano.“

Su Giovanni Prati vedi le p. 73-77.

— I poeti della patria. Nuova edizione ampliata. Torino-Roma-Milano-Firenze-Napoli 1904, Ditta G. B. Paravia e Comp. (Figli di I. Vigliardi-Paravia); in-16 p. 308 con ritratto di Dante.

Leggi il cap. XX. Giovanni Prati, poeta e profeta di Casa Savoia (p. 178-189).

— Liriche moderne, con uno studio sulla lirica italiana moderna. Milano 1881, Ottino; in-16 p. XXVIII e 392.

— Il salotto della contessa Maffei e la società milanese (1834-1886). Con scritti e ricordi inediti di Balzac, Manzoni, Verdi, E. Visconti-Venosta, Prati, Alcardi, Carlo Tenca, A. Maffei, Giulio Carcano, Correnti, Tommaso Grossi, Nievo, Giannina Milli, Daniele Stern, Liszt, ecc. Quarta edizione. Milano 1895, Fratelli Treves, editori; in-16 p. V-350 con 2 ritratti.

Vedi nell'VIII cap.: Giovanni Prati e le sue ammiratrici. — Giovanni Torti. — Storia dell'ispiratrice di *Edmenegarda* — Il cardinale conte Gaisruck (p. 99 e segg.); ed altrove notizie sul Prati.

Si legga la rec. di ANTONIETTA PANCAZZI nella „Rivista del risorgimento italiano, diretta da Beniamino Manzone.“ Volume primo. Torino 1895, Roux Frassati e Co., editori; a p. 587-590, — di LUISA ANZOLETTI nella „Rassegna Nazionale“ di Firenze, fasc. del 16 luglio 1895, — di LEONE FORTIS in „Natura ed Arte,“ Milano, a. 1895, fascicoli 14 e 17.

— Il salotto della contessa Maffei e Camillo Cavour. Sesta edizione rinnovata, con notizie inedite, lettere d'illustri e ritratti. Milano 1901, Casa editrice Baldini, Castoldi & C.; in-16 p. V-451 con tav.

— Passioni del risorgimento. Nuove pagine sulla Principessa Belgiojoso e il suo tempo, con documenti inediti e illustrazioni. Scritti inediti della principessa Belgiojoso, di Mazzini, Manzoni, Berchet, Massari, Cesare Cantù, Carlo Porta, generale Fabrizi, Prati, Dall'Ongaro, Lamartine, ecc. Milano 1903, Fratelli Treves, editori; in-16 p. XII-486.

Vedi le p. 371, 372, 417, 418.

— Verso l'ideale. Profili di letteratura e d'arte, con pagine inedite di Adelaide Ristori — Domenico Morelli — Tranquillo Cremona — Giuseppe Dovere — Mosè Bianchi — Giovanni Prati

— Emilio Praga — Arrigo Boito — Giovanni Verga — Ada Negri — Emilio Zola. Milano 1905, Libreria Editrice Nazionale; in-16 p. 438.

Cfr. p. 155-187: Giovanni Prati (con due liriche inedite del poeta). — Il Barbiera scrisse anche nell'„Illustrazione italiana,“ Milano maggio 1884; a p. 311-314 una necrologia di Giovanni Prati. Cfr. pure l'„Illustrazione popolare“ N. del 15 maggio 1884.

— Grandi e piccole memorie (1800-1910). Firenze 1910, succ. Le Monnier [soc. tip. fiorentina] in 16, p. 505.

Contiene parecchie biografie e studi diversi. Parla diffusamente del Prati, e riproduce dei versi inediti di lui. Un breve capitolo concerne Giovanni Prati e Garibaldi.

Cfr. la rec. nel giornale di Trento „Il Popolo,“ N. del 21 novembre 1911, riprodotta nel „Bollettino bibliografico trentino,“ 1911, puntata 3<sup>a</sup>; Rovereto, tip. Grandi; a p. 38-40.

BATTISTI, CESARE. — Giovanni Prati; nell'opuscolo: „Trento, XXIX Giugno MDCCCXCV. Nell'occasione del IV<sup>o</sup> Congresso della Lega Nazionale. Ricordo. Trento 1895, Stab. Giov. Zippel“; a p. 58-62.

— Giovanni Prati; nell'„Annuario degli studenti trentini, anno I, Torino-Roma 1894, L. Roux e C. editori“; a p. 128-154.

BELLUZZI, RAFFAELE. — Canzoniere politico popolare, con proemio storico dal 1828 [sic!; leggi 1820] al 1870 e brevi biografie dei poeti prescelti. Compilazione di —. In Bologna 1878, presso Nicola Zanichelli, successore alli Marsigli e Rocchi; in-16 p. 200.

Vedi la poesia „Anniversario di Curtatone“ (p. 79-81), e la biografia del poeta (a p. 189-191).

BENEVENIA, L. — Giovanni Salghetti Drioli; nella „Rivista dalmatica,“ a. III, Zara 1903, vol. VI, p. 69-101.

Tratta delle relazioni di questo zaratino con Dall'Ongaro, Paravia, Prati, Tommaseo, ecc.

BENVENUTI, EDOARDO. — Wolfango Goethe e Giovanni Prati; nella rivista „Tridentum,“ a. IX, Trento 1905, fasc. IV, p. 192-206.

— Giov. Prati e Maffei giudicati da Stecchetti; nel giornale roveretano „Il Messaggero,“ N. 188 del 19 agosto 1908.

— Il classicismo di Giovanni Prati; nel giornale „Il Messaggero,“ N. 27 del 4 febbraio 1909.

— La primavera nei versi di Giovanni Prati; nel „L'Alto Adige,“ Trento, a. 1911, N. 38.

— L'albo delle donne trentine ai principi di Savoia e l'arrivo del Prati a Trento nel 1868 a portar due ordini mauriziani. — La storia di Milano di C. Rosmini lodata dal Pindemonte. — Maldicenze contro Don Pietro Beltrami. — Il conte Jacopo Gräber da Hemsö e il Trentino; nel giornale „L'Alto Adige“ Trento 1911, N. 199.

— Per la storia patria: I Trentini nel poema eroico „Il Faramondo.“ — L'intenzione allegorica nell'„Ariberto“ di Giovanni Prati. — Antonio Bresciani difende la Compagnia dei Gesuiti; nel giornale „L'Alto Adige,“ Trento 1911. N. 281.

BERNARDI, JACOPO. — Vita e documenti letterari di Pier Alessandro Paravia. Torino 1863, G. Marietti, editore; 2 vol. in-16. Cfr. il I vol.

BERNARDI, LAURO. — Giovanni Prati e le sue passeggiate solitarie: cenno critico. Milano 1847, Guglielmini; in-8.

BERSEZIO, VITTORIO. — Il regno di Vittorio Emanuele II. Trent'anni di vita italiana. Torino 1878-1895, Roux e Frassati; 8 vol. in-8.

Vedi nel vol. I, capo VI: .... Prati. — Nel vol. VI, capo II: Giovanni Prati. — Sue benemerienze verso la monarchia e l'Italia. — Persecuzioni da lui sofferte in Firenze. — Guerra scellerata. — Sua nobile difesa. — Canti patriottici.

BETHEILIGUNG der Stadt Trient an der Todtenfeier des Dichters Giov. Prati; nel giornale „Tiroler Bote,“ Innsbruck 1884, p. 1115.

BIADEGO, GIUSEPPE. — Una lettera di Giovanni Prati; in „Il Preludio: rivista di lettere, scienze ed arti.“ Ancona, 16 agosto 1884, VIII, N. 15.

— Per un sonetto di Giovanni Prati; nel periodico „Il libro e la stampa.“ Milano 1911, V, 1.

Rinvenuta in una miscellanea di carte, passate l'anno scorso alla Biblioteca comunale di Verona.

È una supplica scherzosa per essere ammesso, nel 1847, al congresso dei dotti in Venezia.

BIBLIOTECARIO (II). — Giovanni Prati e Garibaldi; nel giornale di Trento „Il Popolo,“ N. 3456 del 24 novembre 1911.

BORNMÜLLER, FRANZ. — Biographisches Schriftsteller-Lexikon der Gegenwart von Franz Bornmüller unter Mitwirkung namhafter

Schriftsteller. Die bekanntesten Zeitgenossen auf dem Gebiet der Nationallitteratur aller Völker mit Angabe ihrer Werke. Leipzig 1882, Verlag des Bibliographischen Instituts; in-8 p. IV-800.

Leggi la p. 569.

BORTOLAN, G. — Un piccolo aneddoto su Giovanni Prati; nel „La Scintilla,“ a. XIII, Venezia 1898, N. 3.

BOSIO, FERDINANDO. — La democrazia. Risposta all'elegia di Giovanni Prati intolata: Dolori e giustizie. Torino, gennaio 1849, tip. Canfari; in-16.

BRENTARI, OTTONE. — Guida del Trentino. Trentino occidentale, parte prima: Valli del Sarca e del Chiese. Seconda edizione. Bassano 1900, Premiato Stabil. tip. Sante Pozzato; in-16 p. IV-357 con illustraz. e tav.

Sul Prati si leggano le p. 248, 268-271; a p. 268 il prof. Brentari dai registri parrocchiali di Lomaso copia la seguente fede di nascita:

„Li 29 Gennaio 1814. -- Giovanni Carlo Antonio del Sigr. Carlo Prati di „Dasindo ora abitante in Campo e della Signora Francesca nata de Manfroni di „Caldes Pieve di Malè legittimi Conjugi nacque alle ore quattro pomeridiane dei „27 andante mese ed anno ed oggi fu battezzato da me P. Giovanni Zanini „Cap.lno. Il Padrino fu il Sigr. Giovanni de Prati di Dasindo.“

—. Tre lettere inedite di Giovanni Prati del 1844, 1846, 1848; nel giornale „L'Alto Adige,“ a. 1910, N. 293, p. 3-4, con ritratto del Prati.

—. Una lettera inedita di Giovanni Prati a Giuseppe Garibaldi (Torino, 26 maggio [recte *aprile*] 1859); nel giornale „L'Alto Adige,“ a. 1911, N. 81, p. 1-2, e rettifica nel N. 86.

È una lettera con cui il poeta presentava all'eroe Giovanni Nepomuceno Bolognini, trentino, valoroso combattente delle guerre del '48 e del '49. Nel '59, ai primi segni di guerra, il Bolognini era corso a Torino ed aveva pregato il conterraneo Prati di fargli una lettera per Garibaldi. E il poeta aveva scritto una lettera riboccante di sentimenti patriottici e di evocazioni classiche. „Il Bolognini — scriveva tra l'altro -- è un vero montanaro e può esserle utile. Io glielo raccomando come Pindaro raccomandava i giovani di „buon sangue“ ai capitani greci con questa laconica scheda: *Le Muse e i Numi a te mandano un prode*. Credo che il mio raccomandato sappia le tre cose greche: combattere, vincere, morire — e spero che perciò la mia raccomandazione torni gradita a Lei che in tale scuola è maestro.“ La lettera non fu mai consegnata a Garibaldi. Il bravo Bolognini, lettala, non volle servirsene: „Spartani? Tessaglia? Termopoli? Pindaro? Le Muse? I Numi? — disse agli amici. — *Mi no vago zerto a portarghe a Garibaldi ste paiazade!*“ E s'arrolò come semplice soldato tra i Cacciatori



delle Alpi, sebbene avesse fatto da ufficiale le guerre precedenti, non curandosi più del grado che la lettera del poeta gli avrebbe potuto ottenere.

(Il Corriere della Sera, 1911, N. 100).

— 1861. Vittorio Emanuele II, re d'Italia. I sei deputati ed i cinque senatori, trentini; nel giornale „L'Alto Adige,“ N. 70, Trento 27-28 marzo 1911.

Villafranca — Caianello — Il primo Parlamento italiano — Il re d'Italia — Antonio Gazzoletti — Giuseppe Canestrini — Gaetano Manci — Angelo Ducati — Oreste Baratieri — Ergisto Bezzi — Giovanni Prati — Andrea Maffei — Scipione Sighele — Filippo Serafini — Francesco Leonardi.

[—]. Una conferenza su Giovanni Prati; nel giornale „L'Alto Adige,“ Trento 1911, N. 277.

Scritto firmato: o. b. [Ottone Brentari], nel quale si parla della conferenza tenuta dal prof. Carlo Pascal dell'Università di Pavia al Circolo filologico milanese.

BROFFERIO, ANGELO. — A Giovanni Prati: ode; nel giornale „Il Messaggiere Torinese,“ Torino 8 aprile 1843, N. 14.

Riprodotta dal prof. Carlo Giordano, a p. 104-106 del suo „Giovanni Prati.“

— I miei tempi: memorie. Torino 1857-1861, Eredi Botta, e poi Tipografia Nazionale di G. Biancardi; 20 vol. in-16.

Vol. XVII p. 142-143.

— idem. Serie seconda. Milano 1863-64, Casa editrice italiana di M. Guigoni; 3 vol. in-12 p. 272, 292, 253.

— I miei tempi. Torino 1903-1905, Renzo Streglio e C.; 8 vol. in-16.

BUSTICO, PROF. GUIDO. — Giovanni Prati; nel giornale „L'Eco del Baldo,“ Riva 12 maggio 1908, N. 56.

— Il Lago di Garda nella poesia. Riva 1908, Premiato Stab. Lito-Tipografico Benacense F. Miori, editore; in-8 p. 140 con 7 tav. (8 vedute).

Cfr. XXXIV. Giovanni Prati, p. 84-88.

— Pagine benacensi: saggio. Salò 1909, tip. P. Veludari; in-16 p. 51, con illustrazioni. (Edizione di 100 esemplari).

Cfr.: 2. I primi battelli a vapore e G. Prati.

— Giovanni Prati; nel periodico illustrato „Vita Trentina,“ a. VII, Trento 1909, fasc. 21.

È un riassunto del bel libro del prof. Carlo Giordano sul nostro maggior poeta.

CAMERINI, EUGENIO. — Profili letterari. Firenze 1870, G. Barbèra; in-16.

Vedi le p. 306 e segg.

—. idem. Seconda edizione. Firenze 1878, G. Barbèra; in-16 p. X-526.

—. Nuovi profili letterari. Milano 1875, Natale Battezzati, e B. Saldini, coeditori; 2 vol. in-16 di complessive p. 720.

Vedi nel II vol. p. 155 e segg. („Giovanni Prati“).

—. vedi sub TÈOLI, CARLO.

CAMPAGNA, PROF. GIOV. BATT. — vedi sub: LETTERA....

CANDERANI, E[MMA]. — L'attività politica di Giovanni Prati considerata nella sua vita e nelle sue poesie (1840-1850). Con documenti. Firenze 1903, Giovanni Pacetti, editore libraio, (tip. di L. Franceschini e C.); in-16 p. VIII-187.

Contiene: Introduzione (p. 1). — Appunti bibliografici (p. 17). — *Cap. I. All'aurora del risorgimento*: Giovanni Prati prima del '43. — La sua fondamentale idea politica (p. 23). — *Cap. II. Giovanni Prati in Torino*: Il profeta. — I nemici di Giovanni Prati. — Il *Telegrafo* in difesa del Prati. — La produzione artistica pratiana del '43 e del '44. — Una memoria al direttore di polizia di Torino. — Due lettere al marchese di Saluzzo. — In bando (p. 32). — *Cap. III. L'Austria e i calunniatori del Prati*: Le paure della polizia austriaca. — Un anonimo detrattore del Prati (p. 48). — *Cap. IV. Peregrinazioni*: Treviso salvata dal bombardamento per l'intervento di Giovanni Prati. — Il concetto dell'indipendenza nella lirica pratiana precedente il '48, — Che cosa chiedeva il Prati a Carlo Alberto — e che cosa desiderava da Pio IX (p. 52). — *Cap. V. Giovanni Prati in Padova*: L'agitazione di Padova allo schiudersi del '48. — Il Prati imprigionato e bandito. — L'8 febbraio 1848 in Padova (p. 67). — *Cap. VI. Giovanni Prati in Venezia*: Le gravi condizioni politiche di Venezia nel '48. — „Una rivoluzione nella rivoluzione.“ — Una lettera inedita di Daniele Manin (p. 78). — *Cap. VII. Nuovo indirizzo della politica pratiana*: „Agli Austriaci.“ — „Via lo straniero!“ — „Dopo la battaglia di Goito“ (p. 88). — *Cap. VIII. Giovanni Prati in Firenze*: Le discordie fiorentine nel '48. — Sonetti inediti di Giovanni Prati alla venuta del ministero Montanelli - Guerrazzi. — Disputa tra Giovanni Prati e Giuseppe Mazzini nel *Circolo politico* di Firenze. — Professione di fede del Prati. — La „Pesca nei fossi lombardi.“ — Una lettera del Guerrazzi. — Un decreto d'espulsione. — L'incoerenza del Guerrazzi. — Lotta giornalistica per il Prati. — La fonte delle accuse lanciate da F. D. Guerrazzi contro il poeta della monarchia (p. 98). — *Cap. IX. Di fronte alle persecuzioni*: Partenza del poeta da Firenze, e lettera di lui „a parecchi scrittori di giornali che si chiamano democratici.“ — Un proclama di Giovanni Prati (p. 123). — *Cap. X. Dal 1848 al 1850*: „A Gino Capponi.“ — „I morti di Novara.“ — „Per la morte di re Carlo Alberto.“ — „Trenodia augurale.“ — „A Ferdinando

Borbone.“ — „Anniversario di Curtatone“ (p. 128). — *Cap. XI. Gli ultimi anni di Giovanni Prati*: Nuova produzione artistica del Prati. — L'operosità politica e civile di lui. — Il tramonto della gloria pratiana (p. 151). — *Cap. XII. La morte di Giovanni Prati*: Postumo compianto (commemorazioni — monumenti — società Giovanni Prati). — Il Prati considerato nel suo tempo. — Conclusione (p. 162). — *Appendice: Giovanni Prati ed Emanuele Geibel (Parallelo)* (p. 177). — Nota (p. 187).

Cfr. la rec. del prof. ALESSANDRO D'ANCONA nel „Giornale d'Italia,“ a. IV, Roma 1904, N. 66.

CANDERANI, EMMA. — Contributo allo studio della vita e delle poesie di Giovanni Prati. Firenze MCMVI, Giovanni Pacetti, editore - libraio, (Stab. tip. Aldino, diretto da L. Franceschini): in-16 p. 59.

Cfr. la rec. di L. O.[BERZINER] nell'„Archivio trentino,“ a. XXI (1906) p. 60-61, e lo scritto cit. di Giacinto Stivelli „Giovanni Prati che ritorna in onore.“

CAPPA, ZAVERIO. — A Giovanni Prati: ode; nel giornale „Il Telegrafo,“ Torino, N. 19 del 3 maggio 1843.

Riprodotta a p. 106-108 del vol. „Giordano, Carlo. — Giovanni Prati.“

CAPRINI, PROF. ARTURO. — Giovanni Prati al Ginnasio di Trento. Con tre liriche inedite, notizie e documenti sulla famiglia e la casa del poeta. Trento 1906, Stabilimento tipografico di Giovanni Seiser, ed.; in-8 gr. p. 53 con ritratto del Prati e 3 incis. (stemma gentilizio dei Prati, casa a Campomaggiore ove nacque G. Prati, e la casa avita di G. Prati a Dasindo).

Estr. dal programma dell'i. r. Ginnasio di Trento, 1905-1906.

Contiene: I. Biografi e fonti. -- II. Gli studi ginnasiali di G. Prati. — III. Tre liriche inedite del tempo degli studi a Trento. — Giovanni Prati al liceo. — Nobiltà e genealogia della sua famiglia. -- Un incendio della casa di Dasindo.

Vedi la rec. del PROF. DARIO EMER nel giornale „L'Alto Adige,“ Trento 1906, N. 182; quella del D.<sup>r</sup> GIUSEPPE MORO nell'„Archivio trentino,“ a. XXII (1907), fasc. I, p. 61-63; quella di RICCARDO PREDELLI nell'„Ateneo Veneto,“ XXIX, vol. II, fasc. II, p. 294-295, Venezia 1906.

CAPUANA, LUIGI. — Studi sulla letteratura contemporanea. Prima serie. Milano 1879, Edoardo Brigola; in-16 p. 307.

CARDUCCI, GIOSUÈ. — Giovanni Prati; nella „Cronaca Bizantina,“ a. IV. Roma, 1° giugno 1884, N. 11.

—. idem; in „Carducci, Giosuè. — Bozzetti e scherme. [Opere, vol. III]. Seconda edizione. Bologna 1903, Nicola Zanichelli,“ a p. 389-416.

La 1<sup>a</sup> ediz. era del 1889.

CARME (Un) quasi inedito di Giovanni Prati; nel giornale „L'Alto Adige,“ Trento 1908, N. 189.

Si tratta di „A Pompeo Zanetti, versi di Giovanni Prati.“

CARMINATI, CARLO. — Giovanni Prati. Venezia 1890, Ferrari, Kirchmayr e Scozzi; in-8 p. 34.

CARTE segrete e atti ufficiali della polizia austriaca in Italia dal 4 giugno 1814 al 22 marzo 1848. Vol. III. (Contenente la continuazione del periodo 3°: Dal 1830 al 1844, ed il periodo 4°: Dal 1845 al 22 marzo 1848). Capolago 1850, Tipografia Elvetica; in-16 p. 433.

Si vedano a p. 341 l'informazione confidenziale sul Prati, s. l., 26 dicembre 1845, firmata Leonardi; a p. 341-42 altra del barone Call; a p. 371-73 uno scritto del Call, s. l. 20 gennaio 1848; uno del Leonardi, s. l. 21 gennaio 1848; una lettera di G. de Prati al sig. Consigliere aulico [Call], Padova 24 gennaio 1848; ed altra al medesimo del Leonardi, s. l. 17 febbraio 1848.

CASTELNUOVO, LEO DI, pseud. di: PULLÈ, LEOPOLDO.

CAVALLOTTI, FELICE. — Le auguste nozze (A Prati — 1868).

Contenute nel II vol. delle „Opere di Felice Cavallotti.“ Milano 1883, Tip. Sociale; in-16.

CAVALLUZZI, C. — La poesia del Prati e dell'Alardi nel secondo romanticismo. Città di Castello 1898, S. Lapi, tipografo-editore; in-16 p. IV-104.

CECCHINI, LAUDOMIA. — La ballata romantica in Italia. Firenze-Torino-Roma-Milano-Napoli 1901, Ditta G. B. Paravia e Comp. figli di I. Vigliardi, Editori-Libraii, (Siena, Nuova Tipografia); in-8 gr. p. 75.

Cfr. Introduzione (p. 5-8). — Cap. III. Giovanni Prati. — Svolgimento e decadenza della ballata romantica italiana (p. 41-59). — IV. Epilogo (p. 59-71). — Appendice: Notizie metriche (p. 72-74).

CERONI, RICCARDO. — Il teschio di re Cunimondo, — risposta a G. Prati; nella „Rivista Europea,“ a. 1863.

Poesia scritta l'11 gennaio 1863.

CHECCHI, EUGENIO. — Ricordi delle Giudicarie; con 3 ritratti [di Maffei, Prati e Francesca Lutti] ed una veduta [della villa di Campo]; nella strenna pel 1899 „Natale Trentino. Trento 1898, Giov. Zippel“; in-fol., a p. 2-4.

Durante l'estate soggiornavano nella villa di Campo, di proprietà della nobile famiglia Lutti, parecchi letterati e musicisti, fra i quali i nostri poeti Giovanni Prati, Andrea Maffei ed Antonio Gazzoletti.

CHILOVI, PIO. — A Giovanni Prati: sonetto; in „L'alba d'un sogno: poesie di Pio Chilovi. Tione 1903, Tipografia G. Antolini“; in-8 p. III-157.

Trovati a pag. 57.

CIAMPOLI, DOMENICO. — La vergine di Kent. Melodramma di Giovanni Prati; nella „Rivista d'Italia,“ a. VII, settembre 1905, fasc. IX.

Leggi la nota 2) a p. 326 del libro del prof. C. Giordano.

CIMEGOTTO, CESARE. — Arnaldo Fusinato: studio biografico-critico. Verona-Padova 1898, fratelli Drucker; in-16 p. VIII-400.

Rec. di Alessandro Piumati nella „Rivista storica del risorgimento italiano, diretta da Beniamino Manzone. Vol. III. Torino 1898, Roux Frassati e C., editori“; a p. 729-731.

COLLODI, C. [PSEUD. DI CARLO LORENZINI]. — Divagazioni critico-umoristiche, raccolte e ordinate da Giuseppe Rigutini. Firenze 1892, R. Bemporad e figlio; in-16 p. VIII-294.

Cfr. il resoconto bibliografico estratto dallo „Scaramuccia,“ giugno-luglio 1854: „Rodolfo: poema in quattro canti, di G. Prati,“ (a p. 167-212).

COMO, A. — Accademia di declamazione a beneficio dell'Opera pia De - Gioanni in Alba; nel giornale „Il Telegrafo,“ Torino, N. 45 del 2 novembre 1843.

In quest'Accademia il nostro poeta declamò: *La battaglia di Maclodio*, *Il canto di Dante su Ugolino*; e delle sue poesie: *Il Conte Rosso*, *La Donna*, *Marinella*, e *Il poeta e la società*.

CORRADINO, CORRADO. — Poeti contemporanei: Prati — Aleardi — Carducci — Praga — Giacosa. Torino 1879, Francesco Casanova, (Vincenzo Bona Tip. di S. M.); in-16 p. VIII-215.

Cfr. Prologo (p. 1-32). — Ieri ed oggi. Giovanni Prati (p. 33-78).

COSTANZO, GIUSEPPE AURELIO. — Un'anima: poema lirico; in „Nuovi versi. Napoli 1873, A. Morano“; in-16.

Ebbe parecchie altre edizioni, e venne stampato anche a parte. — Con dedica a Giovanni Prati.

CRESCINI, VINCENZO. — Per Giovanni Prati: parole. Padova 1898, tip. Cooperativa; in-8 p. 16.

CRISTOFANELLI, DOTT. GIULIO. — Dei giornali padovani anteriori al 1845 e specialmente del Giornale Euganeo e del Caffè Pedrocchi. Appunti. Padova 1905, Tipografia Fratelli Gallina; in-8 gr. p. 56.

Cfr. le p. 23, 24, 25, 49, 50 e 55.

DE-BAYER, A. — Della poesia; nel- „La Gazzetta Piemontese,“ N. 80 del 7 aprile 1843.

DICHTER (Der Südtiroler) Giovanni Prati; nella „Beilage zur Augsburger Postzeitung,“ N. 7 del 24 gennaio 1846, p. 25-26.

DUPRÉ, GIOVANNI. — Pensieri sull'arte e ricordi autobiografici. Firenze 1895, Successori Le Monnier; in-16.

Sul Prati vedi le p. 163-166.

— idem, con le ultime giunte e correzioni e il ritratto dell'autore. Quinta edizione. Firenze 1911, Successori Le Monnier; in-16 p. X 479.

Cfr. le p. 168-172.

EMER, DARIO. — Per la biografia di Giovanni Prati; nel giornale „L'Alto Adige,“ Trento 1904, N. 74 e 75.

Dello stesso giornale vedi anche il N. del 2 febbraio 1904.

FELICETTI, D.[ON] LORENZO. — Nuovi racconti e descrizioni del Trentino. Cavalese 1910, Tipografia A. Tabarelli; in-16 p. 282 e l.

Vedi: „Medaglioni di illustri trentini: Giovanni Prati di Dasindo, poeta (1814-1884),“ a p. 252-254.

FINZI, GIUSEPPE. — Lezioni di storia della letteratura italiana. Torino 1887-1895. E. Loescher; 4 tomi in 5 vol. in-8 p. IV-331, 555, XII-502, VIII-488 e VIII-504.

Vedi nella IIª parte del IV vol. la lezione sul Prati.

FLAMINI, FRANCESCO. — Compendio di storia della letteratura italiana. Livorno 1900, Raffaello Giusti; in-16 p. VII-297.

Vedi le p. 268 e 277.

FORTIS, LEONE. — Drammi. Milano 1888, G. Civelli; 2 vol. in-8. Leggi la prefazione a „La Duchessa di Praslin.“

GABETTI, GIUSEPPE. — Giovanni Prati. Milano 1911, Casa Editrice L. F. Cogliati, Corso Porta Romana, 17; in-16 p. VIII-466.

Parte I: *L'uomo e il poeta*. Cap. I. L'uomo e il carattere (p. 1). — Cap. II. Il poeta (p. 54). -- Parte II: *Lirismo romantico*. Cap. III. La prima opera (p. 78). -- Cap. IV. Poesia intima (p. 125). — Cap. V. Prose critiche, poemetti, canti per il popolo, ballate (p. 165). — Cap. VI. Il quarantotto (p. 196). — Cap. VII. Storia e fantasia (p. 238). - Parte III: *Il fascino del grande poema*. Cap. VIII. Lo sforzo verso il poema romantico (p. 260). -- Cap. IX. Ripresa di romanticismo fantastico e lirico (p. 311). -- Cap. X. Il cinquantanove (p. 342). --- Parte IV: *La visione dell'arte classica*. Cap. XI. La visione dell'arte classica e l'„Armando“ (p. 371). — Cap. XII. L'ultimo sogno (p. 413).

Vedi nel giornale „Il Trentino“ il resoconto bibliografico di quest'opera: „Giovanni Prati. I. L'uomo e il poeta“ (N. 34 del 12 febbraio 1912).

„— Il. Edmenegarda — L'altra opera poetica“ (N. 35 del 13 febbraio 1912).

„*La poesia di Giovanni Prati*. — Lo sforzo verso il poema romantico: Dio e l'umanità — Jelone di Siracusa — Rodolfo — Satana e le Grazie — Ripresa del romanzo fantastico e lirico: La vergine di Kent — Le Nuove Poesie e la ripresa della ballata — Il Conte di Riga — Vitichindo — Aulo Rufo — Il cinquantanove: Il Vademecum, l'Ariberto e il Conte Verde — Lo studio dei classici: Due sogni — L'Armando — La lirica — Il Canto del Cigno: Psiche — Iside“ (N. 41 del 20 febbraio 1912).

Questo scritto è firmato da: a. g.

Nell'ottimo libro del Gabetti, che ebbi occasione di passare soltanto superficialmente, trovai citate parecchie edizioni pratiane, non contenute nel presente saggio. I titoli di queste, come pure di alcune altre da me posteriormente trovate, verranno pubblicati quanto prima.

GABOTTO, FERDINANDO. — Saggi critici di storia letteraria. Venezia 1888, Merlo, tip. dell'Ancora; in-16 p. IX-247.

In questi saggi l'autore pubblica un sonetto ed un epigramma di Felice Romani diretti contro il Prati.

GALANTI, FERDINANDO. — Giovanni Prati. La sua casa e i suoi parenti; nel giornale di Trento „L'Alto Adige,“ a. 1903, N. 39.

Un visitatore lamentava nel „L'Alto Adige,“ N. del 27-28 giugno 1906, l'abbandono in cui è lasciata la modesta e cadente abitazione del Prati, la quale, se non ci si rimedia, minaccia di ruinare.

— Alcuni aneddoti su Giovanni Prati; nel- „La Gazzetta di Venezia,“ a. 1903.

GAVAZZI, CORINNA. — La poesia lirica in Italia dopo il '48: conferenza tenuta in Ascoli Piceno, marzo 1911. Ascoli Piceno 1911, tip. Cesari; in-8 p. 40.

GIORDANO, CARLO. — Un melodramma sconosciuto di Giovanni Prati [Giuditta di Kent]. Napoli 1904, Tipografia Melfi & Joele; in-8 p. 40.

Questo lavoro fa parte della tesi di laurea „G. Prati e le sue opere giovanili“ presentata all'Università di Napoli il 14 Giugno 1904.

Vedi la rec. di L. O.[BERZINER] nell'„Archivio Trentino,“ a. XIX (1904), p. 253-254.

— Spigolature pratiane. Napoli 1905, Stab. Tip. Luigi Pierro e figlio; in-8 gr. p. 19.

Estr. dalla „Biblioteca delle scuole italiane,“ a. XI, Napoli 31 Luglio 1905, N. 14, p. 171-174.

Si legga la rec. nell'„Archivio Trentino,“ a. XX (1905), fasc. II, p. 241-242.

— Giovanni Prati e la difesa di Dante; nella „Biblioteca delle scuole italiane,“ a. XI, Napoli 1905, N. 16, p. 191-192.

Vedi la rec. di L. O.[BERZINER] nell'„Archivio trentino,“ a. XX (1905) p. 242.

— Giovanni Prati: studio biografico, con documenti inediti e un'appendice di cose inedite e rare. Torino 1907, Società tipografico-editrice nazionale (già Roux e Viarengo); in-8 gr. p. 573 con 12 tav.

È il vol. N. 131 della „Biblioteca storica.“

*Indice:* Capitolo I. (1814-1840) p. 7. — II. (1840-1843) p. 40. — III. (1843-1844) p. 88. — IV. (1844-1848) p. 126. — V. (Dal febbraio all'agosto del 1848) p. 196. — VI. (Dall'agosto del 1848 al 26 dicembre stesso anno) p. 242. — VII. (Dal 26 dicembre 1848 al 1865) p. 289. — VIII. (Dal 1865 al 1884) p. 337. — Appendice, p. 435. — Bibliografia, p. 551. — Indice, p. 561.

Si vedano le rec. di ALESSANDRO PIUMATI nella rivista storica „Il Risorgimento italiano,“ a. I, Torino 1908, fasc. 5-6, p. 1055-1062, e di CESARE CIMEGOTTO nella „Rassegna bibliografica della letteratura italiana, XVI, p. 220-222, il già citato riassunto del PROF. GUIDO BUSTICO nella „Vita Trentina,“ e la rec. di RIO nel „L'Alto Adige“ a. 1908, N. 78 (scritto di 3 col.)

GIORNALE DEGLI ERUDITI E CURIOSI; a. I, Padova 1882, Tip. Crescini.

Su: Prati poeta satirico... si vedano i N. 2, 3 e 4 del 4, 11 e 18 Novembre, e i N. 6, 7 e 8 del 2, 9 e 16 Dicembre.

Altre notizie sul Prati si trovano nel medesimo periodico, N. 19, 20, 21 e 22 dei 3, 11, 17 e 24 marzo 1883 della I<sup>a</sup> annata; e nel N. 55 del 15 giugno 1884, della II<sup>a</sup> annata (vol. IV).

GIUSTI, GIUSEPPE. — Epistolario edito ed inedito; raccolto, ordinato ed annotato da Ferdinando Martini, con l'aggiunta di XXI appendici. Firenze 19..., Successori Le Monnier; 3 vol. in-16.

Vedi nel III vol. l'appendice XVIII<sup>a</sup>: Il Giusti e il Prati.

GORI, PIETRO. — Il canzoniere nazionale 1814-1870; raccolto, ordinato e illustrato. Firenze 1883, Adriano Salani, editore; in-16 p. 685 ill.

Vedi: Poesia ordinata dal Re Carlo Alberto nel 1843 per una fanfara militare (p. 120-122). — Via lo straniero (p. 377-383). — Curtatone (p. 430-432). — Dopo la battaglia di Goito (p. 436-440). — Montebello (p. 552-554).

GOTTI, AURELIO. — Di Giovanni Prati poeta; nella „Rassegna Nazionale,“ Firenze 16 giugno 1884, vol. XVI, fasc. 64.

Estr.: Firenze 1884, Rassegna Nazionale; in-8 gr. p. 16.

— Italiani del secolo XIX.... Con prefazione di Pietro Tommasini Mattiucci. Città di Castello 1911, Casa tipografico-editrice S. Lapi; in-8 gr. p. XXXIII-419.

Vedi: Giovanni Prati, p. 195-211.

È la commemorazione letta al Circolo filologico di Firenze la sera del 29 maggio 1884, e pubblicata poi nella „Rassegna Nazionale“ (lo scritto antecedente).



GUALTERIO, [MARCHESE] F[ILIPPO] A[NTONIO]. — Gli ultimi rivolgimenti italiani: memorie storiche, con documenti inediti. Firenze 1850-1851, Felice Le Monnier; 3 vol. in-16 p. VI-671, VI-619 e XXXIII-553.

— idem. (Seconda) edizione economica ritoccata dall'autore e corredata di nuovi documenti. Firenze 1852, Felice Le Monnier; 4 vol. in-16.

— idem. Terza edizione, novellamente riordinata secondo i voti dell'autore. Napoli 1861, Angelo Mirelli, 166, Libreria Strada Toledo, (Stab. tip. delle Belle Arti); 5 vol. in-16 p. XVI-396, 351, 370, 328 e 419.

„Nuova biblioteca dell'italiano vol. VII-XII.“

— idem. Palermo 1869, tip. Giliberti; 3 vol. in-8.

Si veda il cap. XLIV: „Gli scrittori dell'opinione liberale moderata,“ e il documento N. CXCVIII „Poesia, ordinata all'illustre poeta Giovanni Prati da Re Carlo Alberto nel 1843, per una fanfara militare.“

GUBERNATIS, ANGELO DE. — Giovanni Prati. Torino 1861, Unione tipografico-editrice; in-24 p. 90 con ritratto.

Nella collezione „I contemporanei italiani. — Galleria nazionale del secolo XIX, vol. 34.“

— Ricordi biografici: Giovanni Prati; nella „Rivista Europea,“ a. IV, Milano, luglio 1873, vol. III, fasc. II.

— Ricordi biografici. Pagine estratte dalla storia contemporanea letteraria italiana in servizio della gioventù. Firenze 1872, Tipografia Editrice dell'Associazione, Via Valfonda, 79; in-8 gr. p. 540 e XVI.

Cfr. XXX. Giovanni Prati, a p. 431-440.

— Giovanni Prati: profilo biografico. Firenze 1883, Ademollo e C.; in-16 p. 31.

Fa parte degli „Illustri italiani: profili biografici.“

— Dizionario biografico degli scrittori contemporanei, ornato di oltre 300 ritratti, diretto da Angelo De Gubernatis. Firenze 1879, Coi tipi dei successori Le Monnier; in-8 gr. p. XXXII-1276. A p. 833: „Giovanni Prati,“ con ritratto.

GUELPA A. — Giovanni Prati; nel „Preludio,“ a. 1884, N. 19.

HELFERT, JOSEPH ALEXANDER FREIHERR VON. — Geschichte der österreichischen Revolution im Zusammenhange mit der mittel-

europäischen Bewegung der Jahre 1848-1849. Freiburg im Breisgau u. Wien 1907 e 1909, Herder'sche Verlagshandlung; 2 vol. in-8 gr. p. XIX-536, XV-382 con 2 cartine topogr.

Vol. I.: Bis zur österreichischen Verfassung vom 25. April 1848.

„ II.: Bis zur Flucht der kaiserlichen Familie aus Wien.

Opera rimasta incompleta per la morte dell'autore; contiene parecchie notizie sul Prati (vedi l'indice alla fine d'ogni vol.)

HEYSE, PAUL. — Italienische Dichter seit der Mitte des 18. Jahrhunderts. Uebersetzungen und Studien. IV. Band: Lyriker und Volksgesang. Berlin 1889, Wilhelm Hertz (Besser'sche Buchhandlung); in-8 p. XX-348.

— idem. V. Band: Lyriker und Volksgesang. Neue Folge. Stuttgart und Berlin 1905, J. G. Cotta'sche Buchhandlung Nachfolger; in-8 p. XVIII-471.

LEGNAZZI, E.[NRICO] N.[ESTORE]. — L'8 febbraio 1848 in Padova. Commemorazione letta nell'Aula magna della r. Università di Padova l'8 febbraio 1892 [con appendice]. Padova-Verona 1892, Fratelli Drucker, librai-editori; in-8 gr. p. 151.

Vi si parla anche del Prati, e si riproducono per intero le di lui poesie: „Il Delatore“ — „L'8 febbraio 1848 in Padova“ — Dalle carceri di Padova, il 17 gennaio“ — e „Il lutto.“

LETTERA al Sig. Giov. Prati difensore dell'articolo del Sig. Ignazio Puecher sulla letteratura trentina del secolo XIX. Brescia 1845. Si vende da Rocco Rasini a totale beneficio dell'Asilo d'Infanzia di Trento. Prezzo centesimi 25. Tipografia Vescovile; foglio volante di 4 p.

Questa lettera colla data: *Da casa li 12 marzo 1845* è segnata da: X. [PROF. GIOV. BATT. CAMPAGNA, di Trento].

„Liceo (II).“ Torino 1842, tip. di G. Cassone.

Giornale succeduto al „Dagherotipo“ e diretto dal sacerdote Vittorio Angius, sardo, già Scolopio; dotto in paleografia e antichità, specialmente sarde, ma inelegante e disameno scrittore. Si accapigliò coll'illustre poeta Giovanni Prati, dal quale fu accusato di avergli procurato il repentino sfratto dal Regno per pressioni sul ministro Villamarina. Il poeta trentino vendicavasi con giambico sonetto le cui quartine dicevano:

„Conciossachè le consüete  
Cortesie nostre son giunte a tal punto,  
Buoni lettori, che persin leggete  
Questo „Liceo“ che puzza di consunto;

„Sappiate ancor che in abito da prete  
Un p... avvilluppato, unto e bisunto  
Cessando di grugnar vespri e compiete  
Pensò lui solo di salvar Sagunto, ecc. ecc.

Chi scrive ha le prove in mano dell'insussistenza dell'accusa.

(„A. Manno e V. Promis. — Bibliografia storica degli stati della monarchia di Savoia. Vol. I Torino 1884, fratelli Bocca“ ; sub N. 3553).

LODI, LUIGI. — Giovanni Prati; nel giornale „La Domenica letteraria,“ a. III, N. 20 e 21, Roma 18 e 25 maggio 1884.

LORENZI, SILVIO. — Aurore: liriche e canti, con prefazione di O. G. Annichini. Verona 1886, Goldschagg (H. F. Münster); in-16 p. XX e 116.

Vedi a p. 79 la poesia: „In morte di Giovanni Prati.“

LORENZINI, CARLO — vedi sotto il suo pseudonimo COLLODI C.

MAFFEI, ANDREA. — A Giovanni Prati. Dasindo; nelle „Liriche, di Andrea Maffei; quarta edizione accresciuta. Firenze 1878, Successori Le Monnier; a p. 217.

In questo oscuro paesel romito,  
Che fra l'itale terre or chiaro è tanto,  
Venìa la Musa alla tua cuna, e il pianto  
Ti consolava e l'infantil vagito.

E tu, fatale fanciullin, l'udito  
Di beate armonie pascevi intanto;  
Tal che sembravi dall'äonio canto  
Più che dal sen materno esser nudrito.

Poi come la robusta aquila suole  
I suoi nati addestrar, la vergin Dea  
T'animò, ti sorresse all'arduo volo.

E ti pose così dall'umil suolo  
Negli spazj del Bello e dell'Idea,  
Dove or t'inonda di sua luce il Sole.

MALAMANI, VITTORIO. — Giovanni Prati e la censura austriaca; nel- „La Nazione italiana: rivista settimanale illustrata.“ Roma, 11 maggio 1890, N. 8, p. 2-3.

Questo breve scritto era già stato pubblicato nella „Strenna della Gazzetta Piemontese.“ Torino 1888, a p. 229 e segg.

— Frammenti di vita veneziana. Roma 1893, Bontempelli; in-8.

MALASPINA, MADONNINA. — I tre ultimi canti di Giovanni Prati; (Dalla „Gazzetta di Venezia“); ritaglio di gazzetta, 8 col. L'articolo è datato: Venezia, ottobre 1873.

I tre canti son quelli in morte di Alessandro Manzoni e di Urbano Rattazzi, e quello „al mio verde Tirolo.“

[MANFRINI, DON GIO. BATTA]. — Osservazioni del Sac. G.\*\*\* B.\*\*\* M\*\*\* sulla Edmenegarda di G. Prati, novella in cinque canti. Rovereto 1842, Dall'I. R. Stamperia di L. Marchesani; in-16 p. 24. Estr. dalle Appendici al priv. Messaggiere Tirolese, N. 17 e 18.

MANZONI, ALESSANDRO. — Lettera inedita [a Giovanni Prati. Milano, 20 aprile 1839], pubblicata a cura di Giuseppe Biadego, per nozze Bellavite-Ugolini. Verona 1884, tip. de' Sordo-Muti; in-8.

Cfr. in proposito „IL BIBLIOFILO,“ a. V (1884), N. 8 e 9. — Questa lettera trovasi anche nelle „Prose minori, Lettere inedite e sparse di ALESSANDRO MANZONI, con note di A. Bertoldi.“ Firenze 1897, G. C. Sansoni; a p. 382-383.

MARCELLO, M[ARCO MARCELLIANO]. — Letteratura musicale: Dell'opera nuova „La Vergine di Kent,“ poesia di G. Prati, musica di A. Villanis; nella „Rivista contemporanea,“ Torino, marzo 1856, vol. VI, fasc. XXX.

MARCHESE, G[IOVANNI]. — Le poète italien Giovanni Prati et ses poésies; nella „Revue des deux-mondes,“ Paris, 15 mars 1856, XXVI<sup>e</sup> année.

Cfr. nella stessa rivista gli scritti del LABOULAYE (fasc. del 15 settembre 1854), e del BRISSET (fasc. del 1<sup>o</sup> maggio 1859).

MARRADI, GIOVANNI. — Dal Prati al Carducci; nella „Rivista d'Italia,“ a. IV, Roma 1901, vol. I, fasc. V del maggio, p. 151-163.

—. Poesia patriottica; nella rivista illustrata: „Natura ed arte,“ a. XI, Milano 1901-1902, I<sup>o</sup> semestre, p. 219-222, 292-296.

MARTINI, FERDINANDO. — Prefazione alle „Poesie scelte di Giovanni Prati a cura di Ferdinando Martini. In Firenze 1892, G. C. Sansoni, editore“; a p. V-XLI.

—. Giovanni Prati; in „Martini, Ferd. — Simpatie: studi e ricordi. Firenze 1900, R. Bemporad e figlio“; in-16 di p. 409.

MASI, ERNESTO. — Giovanni Prati; in „Masi, Ernesto. — Fra libri e ricordi di storia della rivoluzione italiana. Bologna MDCCCLXXXVII, Nicola Zanichelli“; a p. 477-493.

Questo scritto, nel quale l'autore studia il Prati specialmente come poeta patriottico, era già apparso nel „Fanfulla della Domenica,“ Roma 1884, N. 10.

MASSA, C. — Giovanni Prati; nella „Rassegna pugliese di scienze, lettere ed arti.“ Trani, 15 gennaio 1885, vol. II, N. 3.

MASSARANI, TULLO. — Carlo Tenca e il pensiero civile del suo tempo. Milano 1886, Ulrico Hoepli; in-8 p. II-517.

— idem. Seconda edizione. Milano 1887, Ulrico Hoepli; in-16 p. VII-435 con ritratto del Tenca.

Vedi specialmente le p. 40, 43, 44, 185, 186, 187.

MAZZOLENI, ACHILLE. — I cantori della patria nostra; nel volume „Nel campo letterario. Bergamo 1902, Gatti“; in-8.

MAZZONI, GUIDO. — L'ottocento. Milano s. d. [1898-1906], Casa editrice Francesco Vallardi; in-8 gr. p. VII-432 [delle quali p. 407-427: Note ed appunti bibliografici; p. 429-432: Indice alfabetico].

È il nono ed ultimo tomo della „Storia letteraria d'Italia, scritta da una società di professori.“

MESTICA, GIOVANNI. — Manuale della letteratura italiana nel secolo XIX. Firenze 1882-87, G. Barbèra; 2 vol. in-16.

Sul Prati vedi nella II<sup>a</sup> parte del II vol. p. 722.

MICHEL, A.[DRIANO AUGUSTO]. — Sul „Canto d'Igea“ di Giov. Prati. Treviso 1902, Tipografia dell'istituto Turazza; in-8.

MODENA, GUSTAVO. —

..... non ci fa meraviglia la feroce ingiuria che fece al nome del Prati il celebre attore Gustavo Modena, quando ci è noto che il primo provocatore dell'insulto era stato il Prati stesso, con una strofa epigrammatica, così disinvolta, come ingiusta e offensiva per l'illustre e povero artista repubblicano al quale essa era stata diretta:

Repubblica tu sudi  
Da capo fino ai piè;  
Ma in forza degli scudi  
T'adatti a far da re.

Fu già pubblicata la risposta sanguinosa del terribile Modena: „Raffaello „dipinse Giuda sulla tela, Alfieri scrisse in versi per la scena il *Filippo II*; Milton dipinse il diavolo ed il peccato; io dipingo sulla scena re e pitocchi, buoni „e cattivi; e se un poeta mi dà a rappresentare una spia, un ruffiano, un'anima „venduta, dipingo Prati stesso: e che perciò? Tanto si attaccherà a me di Prati „quanto di Giuda a Raffaello.“

(„Angelo De Gubernatis. — Ricordi biografici,“ p. 433).

Ancor nel giugno 1910 inviai alla direzione della rivista „Tridentum“ il manoscritto d'un saggio bibliografico su Gustavo Modena, saggio che non vide ancor la luce.

MOLINERI, GIUSEPPE CESARE. — Giovanni Prati; nella „Gazzetta letteraria,“ a. VIII, Torino, maggio-giugno 1884, N. 21-23.

—. Storia della letteratura italiana. Nuova edizione. Torino 1896-98, G. B. Paravia; 3 vol. in-16.

—. Nuova antologia manuale della letteratura italiana, ad uso delle scuole secondarie. Torino 1892-94, L. Roux e C.; 3 vol. in-16.

—. Nuova antologia della letteratura italiana contemporanea. Torino 1900; in-16.

Sul Prati vedi p. 502.

MOLMENTI, P.[OMPEO] G.[HERARDO] — Giovanni Prati; in „Molmenti, P. G. — Impressioni letterarie. Milano 1875, Natale Battezzati,“ a p. 78-83.

MONTAZIO, ENRICO [ENRICO VALTANCOLI]. — Lunari pel 1846; nel- „La Rivista di Firenze,“ N. 43 del 12 giugno 1846.

In quest'articolo si parla anche del Prati. — Cfr. anche l'articolo contenuto nel N. del 14 luglio 1846 dello stesso periodico.

MONTINI, DOMENICO. — Un giudizio del Carrer su un'ode del Prati; nel giornale „L'Adriatico,“ Venezia, N. del 18 aprile 1911.

L'ode è quella composta per le nozze del duca di Savoia con Maria Elisabetta di Sassonia. Il Carrer giudica quest'ode „delle migliori cose del Prati.“

MORGANTI, G. B. — Parodia della morte di Alboino: sestine. Lucca 1863, Landi; in-8.

MORO, DOTT. GIUSEPPE. — I poeti del risorgimento. Padova 1901, tip. fratelli Salmin; in-8 p. 29.

—. La studentesca padovana negli anni 1834-1839 e una lettera inedita di Giovanni Prati; nel periodico illustrato „Illustrazione popolare,“ a. XXXIX, Milano 1902, N. 16 del 20 aprile, p. 243 e segg.

—. Giovinezza e studi di Giovanni Prati; nell'„Archivio Trentino,“ a. XVII, Trento 1902, p. 121-166, con ritratto.

Estr.: Trento 1902, Giov. Zippel; in-8 gr. p. 48 con ritratto.

Su questo studio vedi la rec. del PROF. ALESSANDRO D ANCONA nel „Giornale d'Italia,“ a. IV (1904) N. 66.

—. Il primo tentativo poetico di Giovanni Prati: saggio critico, con appendice. Desenzano sul Lago 1905, tip. F. Legati e Co.; in-8 p. 20.

Sui primi versi del Prati pubblicati a Padova nel 1836 coi tipi del Cartallier, e su altri letti dal medesimo all'Accademia di scienze e lettere di Padova nel 1839. — Si veda la rec. nell'„Archivio trentino,“ a. XXI (1906), p. 60.

— L'„Edmenegarda“ di Giovanni Prati: saggio critico; nell'„Archivio Trentino,“ a. XXI, Trento 1906, fasc. III, p. 133-152.

— Intorno al canto storico di Giovanni Prati „Amedeo VI di Savoia“; negli „Atti dell'I. R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Rovereto,“ a. 1908, p. 169-198.

Vedi la rec. di V. M. nel „L'Alto Adige,“ a. 1908, N. 168.

— Glorie trentine: Giovanni Prati (con ritratto); nella rivista „Italiani visitate il Trentino,“ a. I, Rovereto 1909, fasc. 3, p. 4 e 6.

Un altro breve scritto sul Nostro, di quest'autore c'è nel giornale rivano „L'Eco del Baldo,“ N. del 9 aprile 1904.

MUSENABEND (Ein) in Italien; nel periodico „Der Phönix. Zeitschrift für Literatur, Kunst, Geschichte, Vaterlandskunde, Wissenschaft u. Theater. Verantwortliche Herausgeber u. Redakteure: Ignaz V. Zingerle u. Tobias Wildauer. Innsbruck 1851, A. Witting's Buchdruckerei“; a. II, N. 29 del 19 luglio, p. 228-231.

Riprodotta dal „Morgenblatt“ N. 163 del „Lloyd.“ — Su Giov. Prati a Padova nell'estate del 1847.

MUSSO, FEDERICO. — Un canto inedito di Giovanni Prati; nella „Gazzetta letteraria,“ N. del 19 febbraio 1887.

NENCIONI, ENRICO. — Giovanni Prati, I-VI; nel giornale „La Domenica letteraria,“ a. I, N. 29, Roma, 20 agosto 1882.

— Saggi critici di letteratura italiana, preceduti da uno scritto di Gabriele D'Annunzio. Firenze 1898, Successori Le Monnier; in-16 p. XXII-381.

Vedi le p. 313 e segg.

NERI, ACHILLE. — De minimis: studi bibliografici e letterari. Genova 1890, tip. del R. Istituto de' Sordo-Muti; in-8 p. 296.

Vedi a p. 301-313: La carcerazione di Giovanni Prati a Padova nel 1848.

L'8 febbraio 1848. Padova, 30 giugno 1884, tip. Prosperini.

Edito da un Comitato di studenti, inaugurandosi nell'atrio dell'Università la lapide commemorativa degli studenti caduti nelle patrie campagne dal 1848 al 1866.

OTTOLENGHI, LELIO. — Gli avvenimenti dell'8 febbraio 1848 in Padova. Opuscolo pubblicato a cura del Comitato generale per la commemorazione del cinquantesimo anniversario. Padova 1898, Stab. Tip. L. Crescini e C.; in-8 gr. p. 31.

Si veda anche l'opuscolo di FRANCESCO COLOMBO „Avvenimenti successi in Padova nei giorni 6, 7, 8 Febbraio 1848. s. l., s. d. e s. tip., in-8, e lo scritto cit. sub E. N. LEGNAZZI.

OXILIA, GIUSEPPE [UGO]. — Tre sonetti inediti di Giovanni Prati nel XVIII anniversario della sua morte. Firenze 1902, Tipografia Cooperativa, Via Pietrapiana, 46; in-4 p. II e 8.

„Sonetti alla venuta del ministero Montanelli-Guerrazzi (ottobre 1848).“

PANZACCHI, ENRICO. — La lirica: conferenza; nel „La vita italiana nel risorgimento (1849-1861). Quarta Serie, Vol. II.“ Firenze 1901, R. Bemporad & figlio; a p. 117-145.

— La poesia del quarantotto: conferenza; nel „La vita italiana nel risorgimento (1846-1849). Terza serie, Vol. I.“ Firenze 1900, R. Bemporad & figlio; a p. 5-29.

— Ripensando a Giovanni Prati; nel- „La Settimana,“ a. I, Napoli, 21 dicembre 1902, N. 35, p. 565 e segg.

PAPALEONI, GIUSEPPE. — Giovanni Prati in Toscana nel 1848; nel giornale letterario „Pro Patria nostra. Trieste 1889, Tip. Morterra & C.,“ a. I, fasc. IX, p. 33-39.

PASSAVALLI, IGNAZIO. — Sulla trentina letteratura del decimo nono secolo: memoria di Ignazio Puecher; nel „Giornale Euganeo,“ anno primo, Padova 1844, N. XXII.

Venne anche stampato a parte in pochissimi esemplari da regalare agli amici. (Padova 1844, Tip. Crescini; in-8 gr. p. 15).

— La trentina letteratura della prima metà del decimo nono secolo; nel giornale letterario „Pro Patria, a. I, Trieste 1888-89, Tipografia Tomasich,“ fasc. V, p. 24-31, fasc. VIII, p. 21-27, fasc. XI, p. 10-20, e „Pro Patria nostra, a. I, Trieste 1889, Tipografia Morterra & C.,“ fasc. I, p. 46-51, fasc. II, p. 16-23, fasc. IV, p. 18-26.

È lo scritto antecedente ritoccato nell'anno 1888, e con parecchie omissioni ed „aggiunte di non lieve momento,“ come dice l'autore.

— idem; in „Voci dal Trentino. Prose scelte dell'avvocato Ignazio Passavalli. A beneficio della Società Pro Patria di Trento e Trieste. Milano 1889, Libreria editrice A. Barabandi“; a p. 11-77.

— La prima recita della „Francesca da Rimini“ a Trento; ibid. a p. 153-178.

Venne data in casa Cescatti da alcuni studenti, e precisamente da Antonio Gazzoletti (*Lanciotto*), Bortolo Malpaga (*Paolo*), Ignazio Puecher-Passavalli (*Guido, padre di Francesca*), Giovanni Prati (*Francesca da Rimini*) e da Emilio Cescatti (*paggio*).



PEDROCCHI, D. C. — Il Caffè Pedrocchi: memorie edite ed inedite. Padova 1881, tip. Prosperini; in-8 p. 117 con tav. ed illustraz.

PELLICO, SILVIO. — Epistolario, raccolto e pubblicato per cura di Guglielmo Stefani. Firenze 1856, Felice Le Monnier; in-16 p. IV-476.

Vedi le p. 249, 250, 256, 257.

PETRONIO. — Il villaggio di Giovanni Prati; nel „L'Illustrazione popolare,“ vol. XXVIII, Milano, 22 novembre 1891, N. 47.

PEZZI, GIAN JACOPO. — Risposta a Prati (poesia). 2 giugno 1848.

In risposta a „Via lo straniero!“ del Prati. — Vedi „Catalogo della raccolta Fantoni nel Museo Civico di Vicenza per la storia del 1848 in particolare e del risorgimento nazionale in generale. Vicenza 1893, Stab. Tip. Luigi Fabris,“ a p. 135.

PICHLER, ADOLF. — Gesammelte Werke. Vom Verfasser für den Druck vorbereitet. München und Leipzig, 1905-1909, bei Georg Müller. — Vol. III: Aus Tagebüchern. — Vol. X: Allerlei aus Italien. — Vol. XII: Zur tirolischen Literatur.

Nomina il Prati alcune volte, nel III vol. a p. 364, nel X a p. 302 e segg., nel XII a p. 269 e segg.

Sul Pichler si veda il lavoro del Prof. ENRICO QUARESIMA pubblicato nella rivista bimestrale „Pro Cultura,“ a. I, Trento 1910, fasc. VI, p. 375-398: „Adolfo Pichler nel Trentino.“

POESIA (Una) inedita di Carducci dedicata alla figlia di Giovanni Prati; nell'„Archivio Trentino,“ a. XXII (1907), a p. 191.

È la seguente breve notizia:

„Fu comunicata dal comm. S. Morpurgo, Prefetto della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, alla *Rivista di Roma*.“

„Il poeta la scrisse, in data del 28 agosto '77, nell'album di Ersilia Prati, „a Firenze. E riproducendola dalla *Tribuna*, che ne dava ai suoi lettori la primizia, la pubblicava recentemente anche il giornale *La Libertà* di Padova (12 „ottobre 1807) insieme a un dotto articolo del prof. Oliviero Ronchi sulla figliuola „del Prati, a cui quei versi sono dedicati.“

POETI (I due) della giornata: Prati e Fusinato; nel periodico letterario „L'Ape, Giornale di ricreazione e d'istruzione per popolo.“ Trento 1853, N. 37, Venerdì 16 settembre, p. 145-146.

PRANZELORES, ANTONIO. — Una poesia di Giovanni Prati; nel giornale „Il Baldo,“ Riva 1900, N. 14.

È un carne inedito scritto dal Prati, probabilmente in gioventù, per una contessina Sizzo. Il Pranzelores lo ritrovò in un vol. della *Collezione Segala* alla Biblioteca Civica di Trento.

PRATI (GIOVANNI): cenno necrologico; nella „Nuova Antologia,“ Roma, 15 maggio 1884, fasc. X, p. 331 e segg.

PRATI (GIOVANNI). — La vita del Prati. — Il suo carattere. — L'opera sua giudicata dal Carducci. — Il Prati intimo; nel periodico illustrato „Vita Trentina,“ a. I, Trento 1903, N. 5 e 6, p. 73-75 con grande ritratto del Prati.

Breve biografia scritta con brio; probabilmente è dovuta alla penna del DOTT. CESARE BATTISTI.

PRATI (GIOVANNI) e il paesaggio trentino; nel „Bollettino della Società Rododendro,“ Trento 1908, N. 7, con 3 illustraz.

PRATI (GIOVANNI) giocatore di tresette; nel periodico „Cultura e lavoro,“ Treviso 1910, N. 10.

PRATI (GIOVANNI): necrologio; nell'„Archivio Trentino,“ a. III (1884), p. 117-118.

PRATI (GIOVANNI) sul Lago d'Orta. Il Sacro Monte e l'isola di S. Giulio; nella rivista quindicinale illustrata „Monti e riviere,“ Milano, 30 Giugno 1910, N. 11, a p. 9, con illustraz.

PRATI (GIOVANNI); suo ritratto, disegnato da E. Prati nella „Strenna Trentina per l'anno 1892. Trento 1891, Giovanni Zippel.“

PRATI (GIOVANNI): suo ritratto (medaglione), nello scritto di Gino Fogolari „Un artista che ama dirsi trentino [Vincenzo L. Jerace]“ nella rivista „Vita trentina,“ a. I, N. 4 Trento, novembre 1903, a p. 69.

PROFILI CONTEMPORANEI dello „Spirito folletto.“ Milano 1865, Edoardo Sonzogno, editore; 2 vol. in-16.

Cfr. il profilo di Giovanni Prati, che venne riprodotto anche nel giornale illustrato „L'Emporio pittoresco,“ a. III, Milano 1866, p. 1121-1124, con ritratto.

PUECHER-PASSAVALLI, IGNAZIO — vedi: PASSAVALLI, IGNAZIO.

PULLÈ, LEOPOLDO (LEO DI CASTELNOVO). — Penna e spada. Memorie patrie di armi, di lettere e di teatri. Milano 1899, Ulrico Hoepli, in-16 p. VIII-287.

Pel Prati vedi le p. 48, 61, 76, 77, 78, 80, 133, 146, 217, 218, 219.

Si veda in proposito l'articolo „Penna e spada,“ nella „Nuova Antologia,“ Roma, fasc. del 16 novembre 1898, p. 205-207.

R. A. — Giovanni Prati; cartolina illustrata, con breve biografia del poeta, per R. A.

Fa parte della 1ª serie di cartoline „Uomini illustri del Trentino,“ edite dalla tip. Malfatti di Mori. — La data della nascita è errata.

RAINERI BISCIA, CAMILLO. — Ricordi bibliografici. Volume II. Livorno 1889, Dalla tipografia Francesco Vigo; in-8 gr. p. XI-423. Edizione di soli 100 esemplari. — Sul Prati vedi le p. 256-257.

RAMOGNINI, FRANCESCO. — Nuove poesie. Milano 1863, tipografia Bernardoni, in-16 p. 195.

Leggi a p. 192 il seguente sonetto: „A Giovanni Prati.“

Da te, che in tempi all'arti belle infesti  
Spesso delle torpenti anime il gelo  
Colla possente fantasia vincesti,  
Che correa ne' suoi voli e terra e cielo,

Da te i primi conforti ebbero questi,  
In cui l'anima mia tutta rivelo,  
Brevi suoni che ai cor teneri e mesti  
Nudi sen' van d'ogni bugiardo velo.

Troppo lunghi anni in altre cure assorto  
Con duol profondo abbandonai la lira,  
E sovr'essa la man tardi riporto.

Ma almen ti attesti che ognor l'arti amai,  
Per cui de' fati resistendo all'ira  
L'astro d'Italia non si spense mai.

REGLI, CAV. DOTT. FRANCESCO. — Dizionario biografico dei più celebri poeti ed artisti melodrammatici, tragici e comici, maestri, concertisti, coreografi, mimi, ballerini, scenografi, giornalisti, impresarii, ecc. ecc. che fiorirono in Italia dal 1800 al 1860. Torino 1860, coi tipi di Enrico Dalmazzo; in-8 gr. p. XV-592.

Cav. Giovanni Prati, p. 420-421.

RICCABONA, D.<sup>r</sup> VITTORIO. — L'attività intellettuale del Trentino. Confronti fra il passato ed il presente. Rovereto 1882, Tipografia Roveretana, Ditta V. Sottochiesa; in-8 gr. p. 51.

Cfr.: Giovanni Prati e la poesia (a p. 29-32).

RICCI, MATTEO. — Giovanni Prati: commemorazione; negli „Atti dell'Accademia della Crusca.“ Firenze 1885, coi tipi di M. Cellini e C.

Commemorazione detta nella seduta del 7 dicembre 1884; venne anche stampata a parte, in-8; poi riprodotta nei „Ritratti e profili letterari. IIª edizione. Firenze“ dello stesso autore, a p. 230 e segg.

RICCIARDI, GIUSEPPE. — Opere. Prose: lavori biografici. Napoli 1861, G. Rondinella editore; in-16 p. 273.

A p. 113-115: Giovanni Prati.

RINAUDO, PROF. COSTANZO. — Il risorgimento italiano: conferenze, con appendice bibliografica. Torino 1910, tip. Olivero e C.; 2 vol. in-8 gr. di complessive p. 830.

Una delle più belle di queste conferenze, che il prof. Costanzo tenne agli allievi della scuola di guerra di Torino negli anni 1906-1909, è dedicata al bardo trentino Giovanni Prati. (XXXIII. La poesia patriottica).

— idem. Seconda edizione. Città di Castello 1911, S. Lapi; 2 vol. in-8 gr. p. XVI-646 e 608 con molte tavole e illustr.

„La poesia politica dal 1846 al 1861 specialmente in Giovanni Prati,“ con due ritratti del Prati. Vedi nel II vol. a p. 149-181 la conferenza XXXIII: „La poesia....

RIO. — Giovanni Prati; vedi GIORDANO, CARLO. — Giovanni Prati..... Rec.

RIVISTA ILLUSTRATA. Torino 1854.

Di Giuseppe Saredo. Si disse che avesse scopo di osteggiare la „Rivista Contemporanea.“ Per esempio esaltava, ed a merito, il Prati, ma censurando il Revere che scriveva nel foglio rivale.

(„A. Manno e V. Promis. — Bibliografia storica degli stati della monarchia di Savoia. Vol. I. Torino 1884, fratelli Bocca“; sub N. 6304).

RIZZUTI, ANTONIO. — Giovanni Prati; nella „Rassegna italiana,“ fasc. del maggio 1884.

ROBERTI, T.[IBERIO]. — Una lettera inedita di Giovanni Prati; nel „La Rassegna Nazionale,“ vol. CXVIII. Firenze, 1° marzo 1901, p. 159-163.

La lettera, tratta dall'autografo della Civica di Bassano, è diretta a Luigia Codemo Gerstenbrant e si riferisce al romanzo di costei „Andrea.“

RONCHI, PROF. OLIVIERO. — Articolo su Ersilia Prati; nel giornale „La Libertà“ di Padova, N. del 12 ottobre 1907.

ROSMINI-SERBATI, ANTONIO. — Epistolario completo, con appendice. Casale Monferrato 1905, Giovanni Pane; 13 vol. in-8.

Pubblicato il 1° luglio 1905, ma è la stessa stampa che già uscì il 1° luglio 1887 e il 1° gennaio 1894, dalle tipografie Giovanni Pane di Casale Monferrato e dall'Unione tipografico-editrice di Torino.

— Carteggio fra Alessandro Manzoni e Antonio Rosmini raccolto e annotato da Giulio Bonola. Milano 1901, Tipografia editrice L. F. Cogliati; in-16 p. XV-599 con 10 tav.

Sul Prati si vedano le p. 438, 504 e 505.

ROSSI, VITTORIO. — Storia della letteratura italiana. Milano 1901; in-8.

Vedi nel III vol. p. 299.

ROUX, AMÉDÉE. — Histoire de la littérature italienne contemporaine (1800-1859). Paris 1870, Durand; in-16 p. 5..

Contiene: Règne de Napoléon I<sup>er</sup>. — Rétablissement des vieilles dynasties. — Règne de Charles-Albert. — Règne de Victor-Emmanuel.

—. Histoire de la littérature contemporaine en Italie sous le régime unitaire (1859-1874); avec appendice et index. Paris 1874, Charpentier; in-16.

—. La littérature contemporaine en Italie, troisième période (1873-1883). Paris 1883, Plon; in-16.

ROVANI, GIUSEPPE. — Le tre arti, considerate in alcuni illustri italiani contemporanei. Milano 1874, fratelli Treves editori; 2 vol. in-8 gr. p. XV-257 e 237, con ritratto dell'autore.

Vedi: Giovanni Prati (p. 106-125).

SACCHETTI, ROBERTO. — Milano letteraria. Milano 1881, Ottino; in-16.

Sul Prati vedi le p. 430-431.

SALVADORI, GIULIO. — Commemorazione di Giovanni Prati. Roma 1884, Manzoni; in-8.

SANCTIS, FRANCESCO DE. — Saggi critici. Napoli 1869, Antonio Morano; in-16.

Vedi le p. 78-110, 477-507.

—. Saggi critici. Quarta edizione. Napoli 1881, Antonio Morano; in-16 p. VI-550.

Vedi le p. 70 e segg., 507.

SANTALENA, A.[NTONIO]. — Treviso nel 1848. Prefazione di Antonio Caccianiga. Treviso 1888, Tipografia di Luigi Zoppelli; in-16 p. XXI-244.

Cfr. in special modo le p. 52, 112, 113, 167, 168.

IL SATANA. Giornale non politico [settimanale]. Torino 1856 (dal 3 gennaio fino al 28 giugno), tip. di F. Martinengo e C.

Collaboratori principali il Prati, Domenico Buffa, Leopoldo Marengo, Vincenzo Riccardi di Lantosca e Daniele Sassi.

(„A. Manno e V. Promis. — Bibliografia storica degli stati della monarchia di Savoia. Vol. I. Torino 1884, fratelli Bocca“; sub N. 6306).

SAVIO, BARONESSA OLIMPIA. — Memorie della baronessa Olimpia Savio, pubblicate con note dell'Avv. Prof. Raffaello Ricci. Milano 1910, fratelli Treves, editori; 2 vol. in-16, p. X-357 e 323 con 19 ritratti e 3 tavole fuori di testo.

La baronessa Olimpia Savio fu una delle signore più colte e note del suo tempo in Torino (1816-1889), e vi tenne, sino al trasporto della capitale in Firenze, uno dei salotti più in voga e affollati. Bellissima della persona, colta, poetessa e scrittrice lodata da Mamiani, da Giovanni Prati, da Gino Capponi e da Atto Vannucci, ella accoglieva in casa sua le migliori intelligenze di Torino; e di tutto questo mondo di artisti, di letterati, di politici, che s'aggrava intorno a lei, e dei maggiori avvenimenti, dei quali fu attrice o testimone, essa lasciò un *Diario* interessantissimo, di vita vissuta, di impressioni dal vero. Sono descrizioni di luoghi e di fatti; cenni biografici intimi e aneddotici di personaggi e di signore — notevoli quello sul conte Jacopo Sanvitale e su tutta la famiglia di lui, con accenni a Maria Luigia di Parma; e l'altro su Giovanni Prati, con scherzi poetici inediti e con la rivelazione di una passione del poeta per una signora di Torino, tuttora vivente, e alla quale egli scriveva lettere amorose inedite, e depositate presso la Savio, che gareggiano con i più splendidi esempi di simil genere nelle letterature nostra e straniera —; sono indiscrezioni sui sovrani, sul personale di Corte e sul conte di Cavour; non c'è quasi illustrazione o grande famiglia di Piemonte che non abbia la sua parte nel *Diario*.

SCARFOGLIO, EDOARDO. — Cronaca Bizantina, IV: La vecchiaia del romanticismo; nel giornale „La Domenica letteraria,“ a. II, N. 38, Roma, 23 Settembre 1883.

Parla a lungo del Prati vecchio.

SCHEMATISMUS der Provinz Tyrol und Vorarlberg für das Jahr 1820. Innsbruck s. d., In der Wagner'schen Buchhandlung; in-8 p. (VIII.) 424.

A p. 188 si legge il nome del padre di Giovanni Prati: „Herr Carl Pratti, Steuerkanzler in Stenico.“ Nell'annata 1821 a p. 193, nell'annata 1822 a p. 202, 1823 a p. 205, 1824 a p. 180.

SCOTONI, G.[IOVANNI]. — Il classicismo d'un romantico [Giovanni Prati]. Perugia 1911; in-8.

SFORZA, GIOVANNI. — Sulla dimora di Giovanni Prati in Toscana; nella „Gazzetta letteraria,“ a. 1889, N. 22.

—. Tre episodi del risorgimento italiano: ricordi. Firenze 1895, tip. di G. Carnesecchi e figli; in-8 p. 61.

Nelle nozze Franchetti-Morpurgo.

Degli episodi vedi quello su „Giovanni Prati in Toscana.“

—. Giovanni Prati in Toscana nel 1848; nella „Rivista storica del risorgimento italiano,“ vol. III, Torino 1898, Roux Frassati, a p. 841-865.

SIMHART, MAX. — Lord Byrons Einfluss auf die italienische Literatur. Leipzig 1909, Deichert; in-8.

È il fasc. 45° dei „Münchener Beiträge zur romanischen und englischen Philologie.“

Secondo la rec. che ne fa il „Giornale della Letteratura italiana,“ vol. LIV, fasc. 162, p. 459, tra gli autori più recenti dei quali si studia l'influsso che ebbero dalla poesia byroniana, viene messo il Prati, di cui si esamina l'„Edmene-garda,“ l'„Aroldo,“ il „Rodolfo,“ l'„Armando,“ l'„Ariberto“ (p. 49-64).

LO SPIGOLATORE. — La casa paterna e la casa natale di Giovanni Prati; nella „Vita Trentina,“ a. II, Trento 1904, fasc. V-VI, p. 78-80, con 2 illustraz.

STEFANO, S. DI. — Per Giovanni Prati: commemorazione. Palermo 1885, Giannone e Lamantia; in-16 p. 12.

STIAVELLI, GIACINTO. — Giovanni Prati nella intimità: ricordi personali. Roma 1898, tip. Tribuna; in-8 p. 24.

Estr. dalla „Rivista politica e letteraria,“ a. II, vol. IV, fasc. 2, Roma, 1° agosto 1898, p. 100-121.

„Questi ricordi, che, se non erriamo, in parte erano già stati pubblicati nella prefazione di una piccola scelta di canti del Prati, sono pieni di freschezza, e soprattutto di spontaneità e di verità. Lo Stiavelli è un ammiratore del Prati, ma non un adoratore cieco; di lui dice quello che sa per esser stato testimone. Nota i difettucci, le stravaganze, le gelosie che lo tormentavano, ci dà la prova di quello stato d'animo, punto sereno, in cui visse il Prati negli ultimi anni e che così spesso traspira dai suoi versi. Ciò che al Prati recava soprattutto gran doglia era il non sapersi più il poeta di moda, il non sapersi più sulla bocca di tutti.... A lui vivente il giudizio popolare avea anteposto l'Alardi, poi il Carducci, poi lo Stecchetti!

Assai buone sono le pagine che lo Stiavelli consacra alle idee politiche e religiose del Prati, e soprattutto a ciò che il poeta diceva, scriveva e sperava del suo Trentino. Non mancano nello scritto dello Stiavelli giudizi personali ai quali non si potrebbe facilmente sottoscrivere; ma nel suo complesso questo articolo non può non interessare vivamente il lettore ed è un bell'ornamento della rivista in cui è apparso.“

(B., nella rivista „Tridentum,“ a. I, 1898, p. 426-27).

— Un libretto d'opera di Giovanni Prati; nel „L'Oriflamma“ di Chieti, fasc. 9-10 del 31 luglio, e 11-12 del 31 agosto 1900.

Si tratta del- „La Marescialla d'Ancre.“

— Garibaldi nella letteratura italiana. Roma 1901, Enrico Voghera editore; in-16 p. V-411.

Edizione di 1000 esemplari.

Sul Prati vedi le p. 107, 108, 109, 110, e 244.

— Epigrammi politici e letterari noti, mal noti e ignoti; nella „Rassegna internazionale,“ Roma, fasc. del 15 maggio 1903.

— Giovanni Prati; nel „L'Avanti della Domenica,“ Nuova Serie, a. I, Roma, 21 Novembre 1903, N. 12.

— Giovanni Prati prosatore e critico d'arte; nel „L'Italia moderna,“ a. III, Roma 1905, fasc. XXXI.

— Giovanni Prati che ritorna in onore; nel giornale „Il Popolo,“ a. VII, Trento, 16 luglio 1906, N. 1861.

Rassegna del „Contributo allo studio della vita e delle poesie di Giovanni Prati,“ di Emma Canderani.

— La „Cena d'Alboino re“ di Giov. Prati e la risposta di Riccardo Ceroni; nel „Fanfulla della Domenica,“ N. del 10 ottobre 1909.

Anche in estratto. Il Ceroni (1806-1873), intorno al quale lo Stivelli premette notizie biografiche, ha voluto continuare la „Cena d'Alboino re“ „sulla corda medesima del Prati,“ aggiungendo alla stessa la risposta che avrebbe dato re Cunimondo alle domande dell'ebbro Alboino.

La risposta, che nel „Fanfulla“ viene riprodotta per intero, fu scritta l'11 gennaio 1863 e pubblicata nella „Rivista Europea“ col titolo: „Il teschio di re Cunimondo — risposta a G. Prati.“

TAMBARA, GIUSEPPE. — La lirica politica del risorgimento italiano (1815-1870). Roma-Milano 1909, Società editrice Dante Alighieri di Albrighi Segati & C.; in-16 p. VII-511.

È il I vol. della „Biblioteca storica del risorgimento italiano,“ pubblicata da T. Casini e V. Fiorini (Serie VI<sup>a</sup>).

Sul Prati vedi le p. 19, 20, 23, 90, 125, 126, 139, 198, 230, 232, 236, 312, 383, 388, 414.

TECCHIO, SEBASTIANO. — Giovanni Prati; nel giornale „Il Secolo,“ a. XIX, Milano 1884, N. 6497 del 13-14 maggio.

— Commemorazione di Giovanni Prati al Senato italiano; negli „Atti parlamentari del Senato,“ tornata del 12 maggio 1884. Roma 1884, Forzani e C., tip. del Senato.

TENCA, CARLO. — Le „Passeggiate solitarie“ di Giovanni Prati: critica; nella „Rivista Europea,“ a. 1847.

Il TELEGRAFO. Effemeride italiana. Torino 1843 (dal 4 gennaio al 20 dicembre); tip. Castellazzo.

Estensori Luigi Rocca, Luigi Re e Costantino Reta.



Angelo Brofferio ravvisandovi una concorrenza al „Messaggiere,“ lo punzecchiava. In fine del 1843 erasi stretta una società con Giuseppe [sic!] Prati per continuarlo; ma il repentino suo esilio fece sciogliere la convenzione.

(„A. Manno e V. Promis. — Bibliografia storica degli stati della monarchia di Savoia. Vol. I. Torino 1884, fratelli Bocca“; sub N. 3556).

— Prose e poesie scelte. Edizione postuma per cura di Tullo Massarani. Milano 1888, Ulrico Hoepli; 2 vol. in-16 p. XI-458 e 491.

Cfr. nel I vol. lo studio sul Prati.

TÉOLI, CARLO [PSEUD. DI EUGENIO CAMERINI]. — Prefazione (alle opere varie del comm. Giovanni Prati. Milano 1875, Guigoni).

È contenuta a p. 5-15 del I vol. delle „Opere.“

TOMMASEO, NICOLÒ. — Studî critici. Venezia 1843, tip. di Giorgio A. Andruzzi; 2 parti in-4 p. 322, e 484.

Vedi nella I<sup>a</sup> parte p. 133, e nella II<sup>a</sup> parte le p. 113, 331-332.

Di questi „Studî“ venne fatta una tiratura di 2000 esemplari.

TORRACA, FRANCESCO. — Saggi e rassegne. Livorno 1885, Francesco Vigo, tipografo-editore; in-16 p. 470.

Vedi le p. 395 e segg.

— Manuale della letteratura italiana, ad uso delle scuole secondarie. Firenze 1886-87, G. C. Sansoni; 3 vol. in-16.

Cfr. nel III vol. le p. sul Prati.

— idem. Quarta edizione. Firenze 1898-99, G. C. Sansoni; 3 tomi in 7 vol. in-16.

— Saggi critici. Napoli 1907, Francesco Perrella; in-16 p. (4) e 583.

È il I vol. della „Nuova biblioteca di letteratura, storia ed arte, diretta da Francesco Torraca.“

Si legga il saggio 13<sup>o</sup>: „Giovanni Prati.“

TORTA, CARLO. — Alcuni sonetti politici inediti di Giovanni Prati; nella „Rivista d'Italia,“ a. IV, fasc. V, giugno 1901, p. 274-284.

Son versi scritti a Torino contro il Ricasoli, contro i troppi fuggiaschi d'ogni parte d'Italia divenuti antipatici ai piemontesi.

VARESE, CASIMIRO. — Prati, e Aleardi: ricordi personali. Conferenza tenuta all'Accademia Olimpica. Vicenza 1893, stab. tip. Luigi Fabris; in-8.

VENTURA, EMILIO. — Jacopo Cabianca, i suoi amici e il suo tempo. Con scritti inediti di Jacopo Cabianca, Giuseppe Bianchetti,

Cesare Cantù, Giulio Carcano, Camillo Cavour, Silvestro Centofanti, Erminia Fuà-Fusinato, Andrea Maffei, Alberto Mario, Giovanni Battista Niccolini, Giovanni Prati, Adelaide Ristori, Ernesto Rossi, Carlo Tenca, Atto Vannucci, Giacomo Zanella, ed altri. — Studio biografico-critico, preceduto da una lettera di Antonio Fogazzaro. Treviso 1907, Tip. editrice A. Vianello; in-16 p. XX-397 con 4 tav.

Sul Nostro vedi le p. 13, 43, 44, 50, 51, 52, 54, 55, 60, 68, 184 e 185.

VINCIGUERRA, MARIO. — Da una poesia del Prati a una di Cavallotti; nel „Fanfulla della Domenica,“ Roma, N. 30 del 24 luglio 1910.

Tratta dell'affinità poetica tra il Prati ed il Cavallotti.

VOLLO, GIUSEPPE. — Al signor Giovanni Prati: lettera. 1° Settembre 1846; foglio volante a 2 col.

Riprodotta dal prof. Giordano (p. 208-209).

WURZBACH VON TANNENBERG, D.<sup>r</sup> CONSTANT. — Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich, enthaltend die Lebensskizzen der denkwürdigen Personen, welche seit 1750 in den österreichischen Kronländern geboren wurden oder darin gelebt und gewirkt haben. Wien 1857-91, Druck und Verlag des k. k. Hof- und Staatsdruckerei; 60 vol. in-8 con 338 tav. genealogiche.

Giovanni Prati, nel vol. XXIII (1872), a p. 200-203.

ZANDONATI, ANTONIO. — Fra vecchie carte. Alcuni pensieri di Giovanni Prati; nel „Messaggero,“ a. IV, Rovereto 1909, N. 57.

ZANELLA, GIACOMO. — Giovanni Prati. Firenze 1884, coi tipi di M. Cellini e C.; in-8 gr. p. 12.

Estr. dalla „Rassegna nazionale,“ a. VI, vol. XVII, 16 giugno 1884, fasc. 63.

—. Paralleli letterari. Verona 1885, H. F. Münster; in-16 p. 301.

„A Giovanni Prati, trentino, la natura aveva dato un ingegno eminentemente poetico; e l'Ermengarda aveva fatto sperare all'Italia un poeta di primo ordine. Ma gli applausi della giovinezza e la vita errante, come degli antichi Omeridi, gli tolsero di fecondare con lo studio il germe nativo. Gli nocque la prodigiosa facilità del comporre. Egli stesso mi confessava che volentieri avrebbe veduto ridursi ad un quinto quanto gli era uscito dalla penna. Cercava innanzi tutto il suono: chi lo udiva recitare i suoi versi, rimaneva come avvolto in un'atmosfera di luce e di colori, ma passato l'incanto, poco si trovava rimasto nella mente e poco nel cuore. Non credo che possano vivere lungamente i suoi poemi; ma molte brevi poesie e molti sonetti di lui saranno perpetua testimo-

„nianza che niuni in questi ultimi tempi ebbe fra noi mente poetica pari a quella „del Prati.“

(Della letteratura italiana nell'ultimo secolo: studio di GIACOMO ZANELLA. Terza ristampa. Città di Castello 1899, S. Lapi; a p. 186).

ZANIBONI, EUGENIO. — Nel nome d'Italia: lettere al „Pungolo.“ Napoli 1903; in-8.

ZANICHELLI, DOMENICO. — La rivoluzione del 1848 e le poesie politiche di Giovanni Prati: studio. Bologna MDCCCXCV, Ditta Nicola Zanichelli (Cesare e Giacomo Zanichelli); in-8 gr. p. III-69.

Publicato per nozze Franchetti-Morpurgo.

Questo studio venne ristampato nella II<sup>a</sup> parte del vol. del prof. ZANICHELLI „Studi di storia costituzionale e politica del risorgimento italiano.“ Bologna 1900, Nicola Zanichelli, in-16, p. 503.

ZOCCHI, GAETANO. — L'Ideale nell'arte. Prato 1882; in-8 p. 228.

— idem. Seconda edizione. Prato 1886, Giacchetti; in-16 p. 251.

Son contenute notizie concernenti Giovanni Prati nei seguenti giornali:

„IL CONCILIATORE.“ Firenze, a. I, 1848, N. 153, 154 e 157, del 15, 16 e 20 dicembre.

„GAZZETTA DEL POPOLO.“ Torino, gennaio 1849.

„IL LAMPIONE.“ Torino, N. 149 del 10 gennaio 1849.

„IL MONITORE TOSCANO.“ Firenze, N. 37, venerdì 15 dicembre 1848.

„LA RIFORMA.“ Lucca, dicembre 1848.

„RIVISTA INDIPENDENTE.“ Firenze 1848, a. IV, N. 149, 151 e ... del 14, 18 e 26 dicembre.

„STENTERELLO.“ Firenze, dicembre 1848.

„LA VESPA.“ Firenze, dicembre 1848.

## APPENDICE

---

### *Al mio futuro biografo.*

Ahi! già ti vedo, il volto  
Grave di cento cose,  
Girar su me sepolto  
Con un cestel, non so

Se pien di spine o rose,  
Per rompermi la pace,  
Che libera e tenace  
Sotto il mio sasso avrò.

Odi, fratello in Cristo,  
Poche parole. E poi,  
Risolto il dritto misto  
Che tra me corre e te.

Di' quel che diavol vuoi,  
Chè già, dopo le squille,  
Parer Tersite o Achille  
Poco importar mi de'.

Nacqui negli ermi piani  
Là della mia Dasindo,  
De' passerì montani  
Al canto mattinier.

Nacqui fanciul di Pindo  
Nell'anno in che Luigi  
Portò dentro Parigi  
La Carta e lo stranier.

Furon a me dilette  
Le caccie in sull'aurora.  
Oh quante allodolette  
Spiccai dall'aria a vol!

E quando sparve l'ora  
Del garulo trastullo,  
Lunatico fanciullo  
Vissi romito e sol.

Poi faticato e lasso  
Dal barbaro latino,  
Di Metastasio e Tasso  
Il canto m'arrivò.

E il birbo novellino  
Sedendo fra le rose,  
Strofe d'amor compose  
E vaghi eroi sognò.

E in quei vaneggiamenti  
Fu al birichin palese  
Il pomo dei parenti  
Che tolse loro il ciel.

Biografo cortese,  
Quel dolce frutto invoglia ;  
Chi ne beccò la foglia  
Brama saggiarne il miel.

Se tu di carne e d'ossa  
Quel dolce frutto amasti,  
Confido che la fossa  
Mi spargerai di fior.

Ma se co' piedi casti  
Valichi il fango nostro,  
Cerca al tuo santo inchiostro  
Cadavere miglior.

Chè non è uffizio pio  
Porre il cilicio ai morti  
Quando aggiustâr con Dio  
I conti di quaggiù.

Il diavolo i più forti,  
In veste d'Eva, adugna.  
Difficile è la pugna  
Tra il sangue e la virtù.

Confesso il peccatuccio  
Teco arrossendo ; e giuro,  
Senza portar cappuccio,  
Che me ne morde il cor.

Degli altri sei son puro,  
O gli ho commessi in modo,  
Che quasi me ne lodo  
Felice peccator.

Superbo, ma in cospetto  
 Delle viltà potenti.  
 Cupido; ma al diletto  
 D'ogni perpetuo ver.

Avaro; ma d'accenti  
 Col volgo degli sciocchi,  
 Iroso; ma ai pidocchi  
 Del secolo banchier.

Invido; ma alla fama  
 Delle stupende imprese  
 Qual chi le ammira ed ama  
 Se non le sa compir;

E se talor mi prese  
 L'accidia della vita,  
 Qualche virtù romita  
 La fece rifiorir.

Biografo, di questo  
 Le tavolette incidi.  
 Poco m'importa il resto,  
 Ma pur nol tacerò.

Se giudicar t'affidi  
 Le mie vergate carte,  
 Sappi dappria che l'arte  
 Del cor le immaginò.

Ella a' di lieti e foschi  
 Le immaginò su' fiumi,  
 Per cieche valli, in boschi,  
 Sui monti, alle città;

E fin che la consumi  
 Il suo celeste foco,  
 In ogni tempo e loco  
 Are a suoi canti avrà.

Schietta e pensosa il manto  
 Volle suo proprio. E gli occhi  
 Mai di mentito pianto  
 Nè di vil riso armò.

Rotte le trine e i fiocchi  
 Onde lo stil s'ingerga,  
 I bossoli e la verga  
 De' giocolier spregiò.

Biografo, non darmi  
Nota di spirito altero.  
Gl'inemendati carmi  
Lascio emendarli a te.

Ma se t'è legge il vero,  
Se t'è la musa amica,  
Non sia l'amara ortica  
Che mi germoli al piè.

Castigator discendi  
Sulla soperchia fronda,  
E a lei la pira accendi;  
Non io mi turberò.

Però che quando abbonda  
Di bamboli l'ostello,  
Forte elegante e bello  
Essere ognun non può.

Questo è il tuo dritto. Or senti  
Una mia prece ancora.  
Se spento fra gli spenti  
Non mi volesse il ciel;

E qualche illustre aurora  
Mi salutasse l'urna  
Non l'upupa notturna,  
L'infido corvo o il gel;

Deh! per pietà, se al giusto  
Travi discerni e paglie,  
Non minacciarmi un busto,  
Biografo gentil,

Ch'io non perdei battaglie  
Non feci chiuder Fori,  
Nè sigillai gli amori  
In sagristia civil.

Risparmia al mio villaggfo  
La spesa e la scultura.  
Egli è modesto e saggio:  
Deh! lascialo così.

Sfidiam la sepoltura,  
Insiem, con due sorrisi.  
Chè scalpellati o incisi,  
Già non si torna al di.

Poi, senza cippi ed archi,  
In valli ignote e cupe  
Russano i Patriarchi  
Nudi d'orgoglio il cor.

Di Leutra sulla rupe  
Epaminonda giace,  
La polvere d'Aiace  
Stride insepolta ancor.

Dormono Omero e i bardi  
Senz'urna, in qualche fosso  
E il povero Siccardi  
Potrebbe auch'ei dormir,

Senza sentirsi addosso,  
Mercè del roman fisco,  
Un comico obelisco,  
Riso dell'avvenir.

Son le funeree moli  
Così frequenti adesso,  
Che un gioco di piuoli  
Il camposanto appar.

Possibile che un gesso,  
Una pastella, un bronzo  
Muti in Platone il Bonzo  
In Paolo un Escobar?

Biografo, se m'ami,  
Abbi ogni farsa a vile.  
Là tra quei densi rami  
Ti piaccia il guardo aprir.

Non vedi una gentile,  
Sotto quel salcio, sola  
La mia funèbre aiuola  
Di rose ricoprir?

Ella è la dolce figlia  
Dell'amor mio felice ;  
È della mia famiglia  
Quanto mi resta in don ;

D'una gentil radice  
È il solitario frutto ;  
Per me com'ella è tutto,  
Nulla pel mondo io son.



Di quelle rose ognuna  
È il monumento mio,  
Il raggio della luna  
N'è il tacito doppier;

Dei venti il mormorio,  
Della mia fama è l'eco;  
E che mi cal se meco  
Perisca il mio pensier?

Ei perirà, siccome  
La gioia del banchetto,  
O su virginee chionie  
Il serbo del mattin;

Ma in etere più schietto,  
Per mondi più sicuri  
Spero che meco ei duri  
Perpetuo pellegrin.

E qui la penna io pongo  
Scherzosa e impensierita;  
Perchè quest'lo, dittongo  
Di riso e di dolor,

Se parla colla vita  
Si sente arguto e forte,  
Se parla colla morte  
Smarrisce ogni vigor.

Biografo, vorresti  
Un ultimo consiglio?  
Quando degli ossi pesti  
Il fascio deporrò,

Per un granel di miglio  
Non far necrologie,  
E senza udir bugie  
Più cheto io dormirò.

*Ritratto fisico dell'autore.*

Alto e giusto di forme, e brun di volto;  
 Nero di ciglia; intento occhio che splende;  
 Fronte mobile ed ampia; il crin mi scende  
 Giù per le spalle abbandonato e folto.

Sotto i mustacchi impallida o s'accende  
 Il labbro; agil la voce, il piede ho sciolto;  
 Pronti i gesti; talor l'abito incolto;  
 Ecco il visibil, che di me si rende.

I pochi o i tanti che non m'han veduto,  
 Come leggendo suol crear l'affetto,  
 Mi fingono sottil, macro e sparuto,

Ma in viso il fior della salute io mostro.  
 Che importa mai? Si scrive carmi; e il petto  
 Fuor manda sangue a colorar l'inchiostro!

*Ritratto morale.*

Or che pinto è il di fuor, l'intimo sguardo  
 Tenti l'intima vita, e tragga il vero.  
 Son uom; dunque ier prode, oggi codardo;  
 Guato il mondo, al ciel penso e di là spero.

Mesto e gaio in brev'ora; umile e altero;  
 Subitauo al concetto, all'opra tardo;  
 Vago di lode, indecile d'impero;  
 Soave, e un po' talor brusco e beffardo.

Ma simulato mai. Credo al ben; tento  
 Di farlo; amo chi il fa; spregio la ingrata  
 Genia de' vili; ardite cose io sento.

E come sento, arditamente dico.  
 Che val s'io batterò via sconsolata?  
 Son più del ver che di me stesso amico.

GIOVANNI PRATI.